

ENTE PROPONENTE

DENOMINAZIONE: Comune di Lucca

CODICE REGIONALE: RT2C00088

1. Dati Identificativi Progetto

1.1 Titolo:	In dialogo con le famiglie, le scuole, le agenzie educative e scolastiche e i servizi del territorio
1.2 Settore:	valorizzazione dell'integrazione, dell'interculturalità e della multiculturalità
1.3 Coordinatore:	GORACCI LAURA (26/01/1976)
1.4 Num. Volontari:	6
1.5 Ore Settimanali:	30
1.6 Giorni servizio sett.:	5
1.7 Formazione generale (ore):	42
1.8 Formazione specifica (ore):	42
1.9 Impegno a far partecipare i giovani alla formazione aggiuntiva:	SI
1.10 Impegno a far partecipare i giovani a due manifestazioni:	SI

2. Caratteristiche Progetto

2.1 Descrizione del contesto territoriale e/o settoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili:

Il contesto settoriale in cui si realizza il progetto è quello della Pubblica Istruzione e lo stesso si articola nell'ambito dei servizi scolastici comunali (A) e della Conferenza per l'Istruzione della Piana di Lucca (B), come di seguito indicato:

A) I servizi scolastici comunali si innestano con sempre maggiore grado di integrazione nell'offerta formativa, dovendosi adeguare ad una realtà dove le persone con diversità di lingua e/o cultura, con disagio di tipo sociale e/o economico costituiscono una variabile che necessita di una risposta sempre più dettagliata ed adeguata da parte dei soggetti erogatori dei servizi.

Gli uffici preposti devono, pertanto, rappresentare non già il consueto sportello cui rivolgersi per il mero disbrigo di "pratiche burocratiche" ma, in un'ottica di promozione di integrazione ed inclusione sociale, devono essere vissuti come l'occasione per acquisire abilità e competenze nella gestione amministrativa dei servizi stessi.

Il Comune di Lucca, attraverso i suoi servizi, è chiamato pertanto ad approntare strumenti per una adeguata mediazione che trasformi il bisogno di servizio in una opportunità di integrazione ed inclusione.

Le attività principali dell'Unità Organizzativa Servizi scolastici sono:

Gestione del servizio di Ristorazione scolastica;

Gestione del servizio Trasporto Scolastico;

Concessione benefici economici finanziati con risorse regionali finalizzati al diritto allo studio (c.d. Pacchetto scuola, Buoni scuola);

Gestione della Attività estive comunali;

Concessione cedole librerie;

I servizi di cui sopra, erogati sia durante l'anno scolastico che nei periodi di sospensione del tempo scuola (durante le vacanze estive, natalizie, pasquali e in orario extrascolastico), prevedono a carico degli utenti una serie di adempimenti amministrativi che devono essere effettuati quasi esclusivamente con modalità on-line e che si concentrano in diversi periodi dell'anno, variabili a seconda della pubblicazione dei relativi bandi, ove previsti, o dei termini stabiliti dagli uffici:

Febbraio/Marzo: iscrizioni ai servizi di Ristorazione e Trasporto scolastico;

Aprile/Maggio: presentazione delle domande di partecipazione alle Attività estive comunali;

Maggio/Giugno: presentazione domande per il beneficio "Pacchetto scuola";

Maggio/Settembre: presentazione istanze esenzioni/agevolazioni tariffarie servizi ristorazione e trasporto scolastico;

Ottobre/Novembre: presentazione domande per il beneficio "Buoni scuola";

Gli utenti si recano con sempre maggior frequenza presso gli uffici perché non hanno la possibilità di accedere ad una postazione internet o, in molti casi, perché non possiedono le competenze per effettuare in maniera autonoma le operazioni necessarie all'iscrizione ai servizi sopra citati.

Sono più di 2.000 i contatti annuali con le famiglie che si presentano agli sportelli del Comune di Lucca per richiedere l'ammissione ai servizi e che incontrano quindi le difficoltà di tradurre in comportamenti rilevanti sul piano formale quelli che sono i codici e le regole definite in astratto le quali, seppur oggetto di costante semplificazione, restano sempre estranee alla cultura ed al quotidiano dei più.

Non è un caso infatti che, nonostante una certa ripetitività nella frequentazione degli uffici, il livello di autonomia e di responsabilizzazione sia in molti casi rimasto essenzialmente invariato.

L'organizzazione di un servizio dedicato a queste esigenze, concepito come un momento in cui oltre a fornire agli utenti l'informazione che serve, la si traduce in un'opportunità diretta a trasmettere loro vere e proprie abilità sociali, rispondente ad una esigenza oggettiva anche di miglioramento qualitativo della offerta dei servizi.

B) La Regione Toscana, in ogni anno educativo/scolastico, approva le "Linee Guida per la programmazione e progettazione educativa integrata territoriale" ripartendo, contestualmente, i fondi disponibili a favore delle aggregazioni di Comuni (Zone) per la realizzazione dei Progetti Educativi Zonali – P.E.Z..

La Regione Toscana impegna e liquida annualmente a favore del Comune di Lucca, in qualità di ente capofila della Conferenza Zonale per l'istruzione della Piana di Lucca, un contributo economico per la realizzazione dei "Progetti Educativi Zonali (P.E.Z.) sia Infanzia sia Scolare.

Questo percorso ha portato, nell'ottobre del 2014, alla costituzione formale, da parte della Conferenza Zonale, del "Coordinamento gestionale e pedagogico zonale".

Per quanto concerne il PEZ scolare, in coerenza con le linee guida regionali, vengono annualmente progettati e realizzati laboratori e percorsi di didattica assistita per favorire l'inclusione degli alunni BES, che si sviluppano attorno a tre tematiche: disagio, disabilità e intercultura.

Per quanto riguarda il PEZ infanzia, il coordinamento gestionale e pedagogico zonale e, nello specifico, per il comune di Lucca, Il Coordinamento pedagogico comunale, (DPGR Toscana n. 41/R/2013) ogni anno attua un'azione congiunta di progettazione e gestione di percorsi formativi specifici che coinvolgono tutti gli educatori dei servizi pubblici e privati (3-36 mesi) della Piana di Lucca, progressivamente aperto a iniziative di formazione congiunta con le educatrici/educatori delle scuole dell'infanzia, nell'ottica di continuità 0/6 anni

indicata dalla stessa Regione Toscana e dalla recente legge delega 107 di riforma della scuola. Alcuni percorsi formativi coinvolgono anche primarie statali e comprendono, inoltre, percorsi di ricerca-azione (es. Scuole all'aperto), didattica assistita, laboratori ed incontri nelle scuole e con le famiglie e percorsi di inclusione rispetto a bisogni speciali emersi da parte di alcuni bambini e del contesto scolastico di riferimento, in accordo con i servizi sociali.

Si realizzano e pubblicano, curandone la distribuzione in tutta la Zona, Quaderni della Formazione, quali strumenti di documentazione dei percorsi formativi svolti e di ulteriore riflessione condivisa, al fine di rafforzare la costruzione di Linee guida comuni in tutta la Zona

I progetti PEZ, sia scolare che infantile, prevedono la realizzazione di attività a cui conseguono a carico dell'ufficio di riferimento del Comune capofila (Lucca) una serie di adempimenti amministrativi che devono essere effettuati esclusivamente con modalità on-line e che si concentrano in diversi periodi dell'anno, variabili a seconda della pubblicazione dei relativi bandi, ove previsti, o dei termini stabiliti dagli uffici:

Maggio/Luglio: inserimento della progettazione e del budget assegnato nel formulario preventivo on-line;

Luglio/Ottobre: Rendicontazione - Predisposizione dei modelli della rendicontazione e su richiesta regionale rendicontazione descrittiva sul portale dedicato degli atti di affidamento, giustificativi di spesa e liquidazione.

Agosto/Settembre: contatti con i formatori e definizione dei gruppi di lavoro; predisposizione del calendario formativo;

Settembre/Luglio: affidamenti vari; organizzazione dei corsi, tutoraggio, predisposizione dei materiali didattici e stesura del rendiconto delle lezioni per le pubblicazioni; monitoraggio economico delle attività in itinere.

2.2 Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI

Il progetto prevede di coordinare e sviluppare un maggior grado di interazione:

a) da un lato con le famiglie che si presentano agli sportelli dei servizi scolastici del Comune di Lucca, (trasporti scolastici, mense, attività estive comunali, diritto allo studio, cedole librarie, ecc.),

b) dall'altro con le scuole del territorio per rendere maggiormente percepibile l'azione di supporto educativo e di servizio offerta dalle risorse PEZ

A) Si cercherà di definire procedure di accesso ben delineate in modo di far percepire anche la c.d. burocrazia come uno strumento di servizio e di accoglienza e non un ostacolo.

Gli utenti che si rivolgeranno agli uffici saranno sostenuti con un percorso di accompagnamento per una sempre maggiore acquisizione di abilità tecniche in modo da renderli autonomi nelle procedure amministrative e burocratiche riguardanti i servizi scolastici, non limitandosi ad una mera forma di assistenza tecnica nella compilazione delle varie istanze.

B) Si cercherà di sostenere l'iter del processo formativo zonale 0-6 e 3-18 in continuità in tutte le sue azioni dalla programmazione, allo svolgimento, al lavoro organizzativo-contabile di back office e di rendicontazione dei percorsi di formazione e ricerca-azione; si punterà inoltre ad articolare un ulteriore supporto per la realizzazione dei percorsi laboratoriali e sostegno alle attività amministrativo – contabili relative alla progettazione P.E.Z..

OBIETTIVI SPECIFICI:

1) Accogliere le famiglie: Front office dove si accolgono le famiglie e gli utenti in modo da iniziare il percorso amministrativo;

2) Assistenza amministrativa: i volontari del servizio civile, attraverso le conoscenze acquisite con la formazione specifica - con il supporto dell'operatore di progetto, accompagneranno gli utenti non solo nella compilazione degli adempimenti amministrativi di presentazione delle domande on-line per le varie tipologie di iscrizione, esenzione e agevolazioni tariffarie che offre il servizio istruzione ma dovranno trasmettere agli utenti abilità tecniche in modo da renderli autonomi nelle medesime procedure negli anni a venire;

3) supporto alla programmazione:

-analisi dei bisogni formativi del territorio e del personale educativo e scolastico/ analisi

-progettazione degli aspetti pedagogico-educativi contenutistici ed organizzativo-gestionali delle proposte formative e dell'azione trasversale;

4) collaborazione alla gestione e rendicontazione:

-inserimento dati nel formulario regionale;

-lavoro di back office sugli aspetti gestionali e organizzativi della formazione tra i quali preparazione modulistica, indirizzari, contatti via mail/ telefono/ diretti con le scuole/istituti ed i servizi per la gestione, somministrazione e invio del materiale organizzativo, contatti e gestione organizzativo-contabile con i formatori

-all'occorrenza supporto all'attività di tutoraggio d'aula nelle sedi della formazione (fogli firme, somministrazione ed questionari di valutazione e collaborazione nell'analisi, organizzazione ambienti della formazione, verifica presenza materiale audio-video)

- costruzione documentazione appropriata

- rendicontazione amministrativo-contabile dei percorsi formativi

2.3 Numero dei dipendenti o volontari dell' ente necessari per l' espletamento delle attività previste nel progetto (non considerare i giovani del servizio civile):

2.3.1 Ruolo svolto dai dipendenti o volontari dell' ente:

A) Il progetto necessita di almeno sei dipendenti del Comune che opereranno, nei vari periodi dell'anno, a stretto contatto con i volontari cercando di offrire loro il massimo supporto sia operativo che formativo.

Le dipendenti coinvolte a diverso titolo nell'affiancamento dei volontari provvederanno ad illustrare le modalità di accesso ai programmi in uso all'ufficio attraverso la compilazione dei diversi "moduli" previsti per i rispettivi servizi.

Per i servizi di ristorazione e trasporto scolastico, nei mesi di Febbraio e Marzo, si svolgono le iscrizioni degli utenti. I dipendenti guideranno quindi i volontari alla compilazione dei moduli appositi rendendoli successivamente indipendenti.

Nei mesi di Maggio e Settembre hanno invece luogo le presentazioni delle istanze di agevolazione tariffaria, allo stesso modo, i dipendenti guideranno i volontari all'assimilazione di tali pratiche.

Per i servizi relativi al Pacchetto Scuola ed ai Buoni scuola, i volontari, nel periodo da Maggio a Novembre, acquisiranno dai dipendenti le competenze necessarie per esaminare i vari moduli di domanda che gli utenti presenteranno aiutandoli se necessario nella compilazione, aiutando a curare la fase istruttoria.

Infine nei mesi di Aprile e Maggio i dipendenti che si occupano delle attività estive comunali, istruiranno i volontari alla presentazione delle domande da parte degli utenti interessati a tale servizio, aiutando a curare la fase istruttoria per la formazione della graduatoria finale e la liquidazione dei relativi contributi.

B) Il progetto necessita di almeno 4 dipendenti del Comune che coopereranno con i volontari supportandoli sia da un punto visto formativo sia operativo.

Le dipendenti coinvolte, in base alla loro esperienza ed alle loro funzioni, si relazioneranno con i volontari, illustrando loro in primis il percorso annuale della progettazione regionale e la normativa che la disciplina, esplicitando poi le attività pratiche da svolgere nonché le modalità operative, con particolare riferimento al formulario online, quale portale regionale.

Nello specifico, nel periodo da Maggio a Luglio, si inserisce la progettazione ed il budget assegnato nel suddetto formulario preventivo on-line, pertanto, i volontari affiancheranno le dipendenti nella progettazione e, successivamente, dopo un primo periodo di affiancamento operativo, i volontari verranno resi autonomi nella gestione dell'attività di inserimento nella piattaforma.

Nel periodo da Luglio ad Ottobre, in base alla richiesta di Rendicontazione proveniente dalla Regione, i volontari acquisiranno dai dipendenti le competenze necessarie per il compimento dell'attività istruttoria e la conseguente predisposizione dei modelli di rendicontazione per poi inserirli correttamente sul portale dedicato agli atti di affidamento, ai giustificativi di spesa ed alla liquidazione.

Per quanto concerne l'organizzazione dell'attività formativa, le dipendenti, nel periodo Agosto/Settembre insegneranno ai volontari la predisposizione del calendario formativo, nonché a contattare i formatori ed a definire i gruppi di lavoro.

A seguito di ciò, infine, nel lungo periodo da Settembre a Luglio, i dipendenti formeranno i volontari per acquisire le necessarie competenze affinché possano assisterli nella predisposizione dei vari affidamenti, nonché nell'organizzazione dei corsi, nel tutoraggio, nella predisposizione dei materiali didattici e nella stesura del rendiconto delle lezioni per le pubblicazioni, contestualmente coadiuvandoli nel monitoraggio economico delle attività in itinere.

2.4 Ruolo e attività previste per i giovani in servizio civile nell' ambito del progetto:

A) I volontari gestiranno il primo punto di accesso ai servizi scolastici (ristorazione, trasporto e diritto allo studio, attività estive e cedole librerie) e saranno di particolare riferimento per l'utenza, attraverso un percorso di conoscenza graduale, con la supervisione dei tecnici coinvolti dei responsabili di progetto.

I volontari collaboreranno nella stesura del loro orario settimanale e nell'inserimento nelle attività specifiche, per una maggiore presa di responsabilità dell'incarico ricoperto.

B) I volontari svolgeranno un'importante attività di ausilio e collaborazione con l'Ufficio Conferenza sia per l'attività di progettazione P.E.Z. sia per l'attività di formazione e coordinamento.

I volontari, dopo un'iniziale interfaccia con la normativa regionale e la relativa attività di programmazione, coopereranno con le dipendenti nella fase di progettazione dei P.E.Z., inserendo le attività concepite sul portale regionale con i relativi budget assegnati e, dopo aver preso graduale confidenza con il formulario, quale portale regionale, gestiranno l'attività di rendicontazione.

I volontari collaboreranno nella stesura del loro orario settimanale e nell'inserimento nelle attività specifiche, per una maggiore presa di responsabilità dell'incarico ricoperto, tenuto conto altresì della necessità di flessibilità nell'orario settimanale che potrebbe anche essere indispensabile in virtù delle esigenze e dei bisogni scaturenti dalle attività formative e di coordinamento programmate.

Inoltre in base a particolari attività i volontari, accompagnati dall'operatore di progetto, potranno recarsi presso:

- il CRED (Centro Ricerche Educative e Didattiche) ubicato in via S. Andrea a Lucca
- i servizi educativi prima infanzia pubblici e privati;
- le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie del territorio, pubbliche e private.

Per entrambi gli ambiti si prevedono per questo motivo:

- Incontri di programmazione;
- Attività di affiancamento/tutoraggio;

- Attività di formazione specifica;
 - Attività di confronto tra volontari (supervisionati dal responsabile di progetto);
 - Attività di confronto e supervisione con tecnici e formatori.
- L'inserimento avverrà già dal primo mese, ma solo dopo aver iniziato l'attività formativa.

2.5 Eventuali particolari obblighi dei giovani durante il periodo di servizio:

I giovani in servizio civile saranno tenuti allo svolgimento delle attività previste dal Progetto nel rispetto delle seguenti prescrizioni comportamentali:

- assolvere con diligenza e correttezza le mansioni loro affidate.
- tenere un comportamento conforme e rispettoso.
- rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro ai sensi del D. lgs 81/08.
- tenere la massima riservatezza per quanto attiene ai dati, alle informazioni ed a tutto ciò di cui potranno venire a conoscenza per ragioni di servizio.
- seguire scrupolosamente le indicazioni dell'Operatore di Progetto e delle altre figure professionali in esso coinvolte.
- in ragione delle varie iniziative ed attività, si richiede la massima flessibilità oraria sia nelle ore antimeridiane che pomeridiane nel rispetto delle 30 ore settimanali su cinque giorni (dal lunedì al venerdì).
- puntualità nel rispetto dell'orario di servizio.
- disponibilità a frequentare la formazione aggiuntiva programmata dalla Regione Toscana
- disponibilità a partecipare ad almeno due manifestazioni, eventi o attività di carattere regionale inserite nel sistema delle politiche giovanili della Regione Toscana

3. Caratteristiche Organizzative

3.1 Sedi

DENOMINAZIONE	COMUNE	INDIRIZZO	N. VOL.
SERVIZI SCOLASTICI	Lucca	PIAZZA DEI SERVI	3
Servizi Educativi Prima Infanzia	Lucca	PIAZZA DEI SERVI	3

3.2 Operatori

Responsabile Progetto

COGNOME: BELMONTE NOME: PIETROCARLO

DATA DI NASCITA: 29/07/1969 CF: BLMPRC69L29E715K

EMAIL: _____ TELEFONO: 0583445725

CORSO FORMAZIONE:

Impegno a frequentare entro l' anno: SI

Operatori Progetto

COGNOME: <u>PAOLESCI</u>	NOME: <u>SILVIA</u>
DATA DI NASCITA: <u>20/09/1963</u>	CF: <u>PLSSLV63P60G702V</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>000</u>
SEDE: <u>SERVIZI SCOLASTICI</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>BIANUCCI</u>	NOME: <u>ELENA</u>
DATA DI NASCITA: <u>24/05/1966</u>	CF: <u>BNCLNE66E64E715D</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0583442569</u>
SEDE: <u>Servizi Educativi Prima Infanzia</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

COGNOME: <u>SERINA</u>	NOME: <u>SIMONA</u>
DATA DI NASCITA: <u>25/08/1970</u>	CF: <u>SRNSMN70M65A794F</u>
EMAIL: _____	TELEFONO: <u>0583445730</u>
SEDE: <u>Servizi Educativi Prima Infanzia</u>	
CORSO FORMAZIONE: Impegno a frequentare entro l' anno: <u>SI</u>	

3.3 Attività di promozione e sensibilizzazione

Attività informatica: SI

Attività cartacea: SI

Spot radiotelevisivi: SI

Incontri sul territorio: SI

Altra attività: SI

Il Comune di Lucca intende realizzare una campagna promozionale mirata alla più ampia diffusione dei Progetti proposti. La promozione sarà effettuata tramite internet, sul sito ufficiale del Comune di Lucca all'indirizzo www.comune.lucca.it nonché attraverso il sito dell'Informagiovani:

www.luccagiovane.it in cui sarà presente una specifica sezione dedicata al servizio civile regionale ed ai progetti comunali; al momento delle selezioni sarà attiva una pagina relativa ai progetti medesimi.

Sarà prodotto materiale informativo come depliant e volantini da distribuire ai giovani. Al Progetto sarà dedicato uno spazio all'interno del giornalino realizzato da Informagiovani e nel periodico a cura dell'ufficio stampa del Comune di Lucca, distribuito gratuitamente all'utenza e al pubblico.

La campagna promozionale avverrà anche tramite lo sportello Informagiovani del del Comune di Lucca che garantisce ampia diffusione tra la propria utenza, promuovendo anche incontri aperti ai giovani interessati al servizio civile regionale.

Sarà inoltre data ampia diffusione territoriale, sia nella fase di selezione dei volontari che alle attività realizzate nel corso del progetto, tramite comunicati stampa sui principali quotidiani cartacei e on line, radio e TV locali. L'Amministrazione incoraggerà l'organizzazione di eventi formativi rivolti al pubblico giovanile, con la partecipazione dei ragazzi che hanno prestato servizio civile presso il Comune di Lucca.

3.4 Piano Monitoraggio

Presente: SI

Descrizione Piano:

Il piano di monitoraggio prevede almeno tre verifiche intermedie.

In tali occasioni verranno somministrati appositi questionari di autovalutazione e al termine del servizio verrà inoltre richiesta una relazione conclusiva che identifichi criticità e positività del progetto stesso ed elenchi le acquisizioni individuali, per gli Operatori locali di progetto.

Per coloro che, grazie al progetto, hanno avuto accesso ai servizi, sarà predisposto un apposito questionario per la valutazione qualitativa e di effettiva utilità dello stesso.

E' previsto inoltre un programma di conferenze di servizio interne di cadenza almeno mensile, salvo se richieste dagli stessi volontari con maggiore frequenza per l'evidenza di problematiche organizzative e/o relazionali.

3.5 Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge regionale 25 luglio 2006, n. 35:

Ai volontari è richiesto, oltre ad un curriculum di studi che abbia visto almeno l'acquisizione del diploma di maturità, un interesse ed un'attitudine personale alle relazioni con persone con diversità di lingua e/o cultura, con disagio di tipo sociale e/o economico.

Essenziale la buona conoscenza delle lingue straniere.

Si richiedono inoltre conoscenze informatiche di base (sistemi di scrittura, excel, posta elettronica, ecc.).

3.6 Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto

Tipologie PRESENTI

Descrizione Risorse tecniche e La sede operativa del Progetto è dotata dei mezzi e degli strumenti adeguati necessari alla sua attuazione. Il volontario verrà dotato di postazione computer con accesso ad internet, telefono, stampante/fotocopiatrice.

3.7 Eventuali risorse finanziarie aggiuntive utilizzate per l'acquisto di beni o servizi destinati ai giovani in servizio:

Importo: 0

3.7.1 Descrizione risorse finanziarie:

Il Comune si impegna a prevedere specifiche risorse per le attività di formazione previste dal progetto e per iniziative specifiche all'interno e relativo materiale.

4. Caratteristiche delle conoscenze acquisibili

4.1 Competenze Certificate Ente: NO

4.2 Competenze Certificate e Riconosciute dall' ente proponente accreditato o da Enti terzi SI

Descrizione competenza:

L'attività di servizio civile volontario prevista dal presente progetto permette di acquisire competenze in ambito educativo-scolastico e nell'ambito della relazione e del sostegno dell'utente che si rivolge agli uffici erogatori dei servizi. Al termine del periodo, tali competenze verranno certificate dal Comune di Lucca e potranno essere inserite nel curriculum dei volontari.

4.3 Competenze

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

4.4 Altre Competenze ADA (fare riferimnto al Repertorio Regionale Formazione Professionale)

Tipo	Figura RRFP	Settore RRFP

5. Formazione Generale dei Giovani

5.1 Sede di realizzazione:

Centro Nazionale del Volontariato di Lucca

5.2 Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari sarà affidata a soggetti esterni esperti e accreditati: Centro Nazionale per il Volontariato

5.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

Le metodologie di realizzazione della formazione prevedono l'utilizzo di lezioni frontali; saranno inoltre privilegiate tecniche formative pratiche e interattive, come laboratori, esercitazioni, simulazioni, lavori di gruppo e role play, testimonianze dirette, visite guidate. La formazione generale sarà effettuata in maniera congiunta per tutti i volontari che entreranno in servizio presso l'Ente e privilegerà una modalità di approccio che comprenda il coinvolgimento diretto dei ragazzi nell'apprendimento. Le lezioni necessitano dei seguenti strumenti tecnici: pc, video proiettore, cancelleria, dispense relative a normativa, storia e principi che sottostanno al servizio civile e all'attività dell'ente.

5.4 Contenuti della formazione:

COSTRUIRE L'ESPERIENZA DI GRUPPO: CONOSCERE SÉ E CONOSCERE GLI ALTRI

Lavoro di gruppo sulla conoscenza interpersonale e sulla comunicazione dell'esperienza personale.

IL GRUPPO COSTRUISCE IL SENSO DELL'ESPERIENZA

Lavoro di gruppo sulla costruzione dell'esperienza formativa e del servizio civile.

LA DIFESA DELLA PATRIA E LA SOLIDARIETÀ: DOVERI DEL CITTADINO

Il servizio civile: cenni storici e prospettive. Normativa e cultura del servizio civile regionale e nazionale. Significato di difesa della Patria e aspetti costituzionali. La legalità tra agire quotidiano e dimensione globale.

CITTADINI VOLONTARI, CITTADINI SOLIDALI

Il volontariato, il terzo settore e la società civile. Cenni di legislazione sociale: sussidiarietà, welfare, diritti umani e cittadinanza attiva.

DAL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE AI PROGETTI PERSONALI

Il lavoro per progetti.

PROTEZIONE CIVILE: ORGANIZZAZIONE E ATTIVITÀ SUL TERRITORIO

Normative di attuazione di intervento e soccorso in caso di calamità naturali.

NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO E SISTEMA 118

La conoscenza di tecniche di pronto soccorso e di assistenza in caso di emergenza.

LA TRASFORMAZIONE NON VIOLENTA DEI CONFLITTI

Sperimentare strumenti che favoriscono la gestione positiva e la trasformazione costruttiva del conflitto.

IL GRUPPO

Definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile presso il Comune di Lucca. I ragazzi esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali.

Secondo il piano di monitoraggio definito dall'Ente sarà loro somministrato un questionario teso a valutare le loro percezioni e attese sul servizio. Tale modulo sarà attuato attraverso metodologie didattiche interattive e il ricorso a giochi e a simulazioni in aula, volti a far conoscere i ragazzi e a creare un gruppo di lavoro.

Sarà importante far percepire anche al personale dell'Ente la presenza di nuove figure con le quali ci sarà scambio e contatto quotidiano.

Saranno presentate ai ragazzi tutte le opportunità di comunicazione con personale dell'Ente, dal contatto personale o telefonico alla comunicazione on line.

L'attività di definizione del gruppo sarà ripresa nelle giornate di formazione intermedia e finale in quanto vista come occasione di incontro, condivisione e scambio di esperienze tra i ragazzi.

6. Formazione Specifica dei Giovani

6.1 Sede di realizzazione:

Sede del Settore Dipartimentale 4 – U.O. 4.1 Servizi educativi Prima infanzia e U.O. 4.2 Servizi scolastici – Piazza dei Servi – Centro Culturale Agorà, Lucca.

6.2 Modalità di attuazione:

La formazione sarà effettuata in proprio, presso l'Ente, con formatori dell'Ente e con la collaborazione di altri soggetti esperti che operano nelle materie come assistenza fiscale, assistenza alle pratiche da presentare.

6.3 Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione specifica sarà realizzata utilizzando la metodologia delle lezioni frontali nelle quali sarà dato spazio all'interattività tra formatori e volontari.

Il percorso formativo specifico, avrà come obiettivo centrale offrire ai volontari la conoscenza delle nuove leggi e i regolamenti Regionali e comunali in materia di diritto allo studio, servizi a domanda individuale e nuovi programmi informatici etc.

Le modalità di realizzazione della formazione congiunta dipendono dalle tematiche trattate.

6.4 Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione specifica saranno i seguenti:

I Servizi scolastici e la loro connessione con l'offerta formativa del territorio;

La presenza di un elevato numero di utenti con diversità di lingua e/o cultura, con disagio di tipo sociale e/o economico che costituiscono una variabile che necessita di una risposta sempre più dettagliata ed adeguata da parte dei soggetti erogatori dei servizi con le relative problematiche di relazione;

Il significato del concetto di Servizi a domanda individuale;

Il diritto di accesso ed i processi di partecipazione;

Lezioni con la ditta PROGET srl, (fornitrice del programma di gestione dei servizi E-civis solution);

incontri formativi sull'ISEE e normativa di riferimento.

Ulteriori contenuti della formazione specifica in cui coinvolgere i giovani del servizio civile rispecchieranno i bisogni formativi evidenziati dagli operatori e le necessità rilevate dal Coordinamento Pedagogico che, comunque, concernono tematiche educative e di relazione.

7. Altri elementi della formazione

7.1 Soggetto previsto per la gestione del servizio civile (responsabile ente o coordinatore)

(Responsabile) PIER LUIGI FERRENTI (15/06/1956)

Formazione: SI

Tipologia corso: Corso Base

Data corso:

7.2 Ulteriore formazione

8 ENTI COPROGETTANTI

DENOMINAZIONE	CODICE RT	CATEGORIA D'ISCRIZIONE ALL'ALBO	ENTE PUBBLICO O PRIVATO